



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 “DELLA GENGA – ALIGHIERI”

Sede legale: Via don Pietro Bonilli 8, Spoleto – Sede operativa: Via dei Tessili 56, Spoleto

Cod. Fiscale 93023310548 - Tel. e Fax 0743/776624-49858

email pgic842001@istruzione.it – pec pgic842001@pec.istruzione.it

Prot. n° e data: vedi segnatura informatica

A:

Albo pretorio on-line
Sez. Amministrazione Trasparente
sito istituzionale
AGLI ATTI

OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA - Affidamento diretto di una fornitura in n. 5 lotti relativa a materiale per la realizzazione di scenografie per lo spettacolo di fine anno della scuola secondaria “D. Alighieri” - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus

CUP: J54D24000830007

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2024-41

CIG: B8FE781D3F

B8FE9DE086

B8FEAA43EA

B8FEEAB6B8

B902FEE1C7

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
- VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Grazia Di Marco, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico dei RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 comma 2, del decreto legislativo 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTI** l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Grazia Di Marco, ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VERIFICATO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO l’art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO l’art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l’ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO l’articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO l’art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic

et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.
- VISTO l'ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000072 del 11/04/2024: *Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0134894 del 11/04/2024 di attuazione del decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI--0000072 del 11/04/2024
- VISTO l'avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus
- VISTA la nota Prot. n° AOOGABMI n. 83244 del 12/06/2024 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto: *Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus*
- VISTA la Delibera n.41 del Consiglio di Istituto del 30/11/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n.6 del 23.11.2023 di adesione al progetto;

- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 21/12/2021 la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/25 e le delibere del Collegio dei docenti n. 2 del 12/11/2024 e del Consiglio d'Istituto n. 70 del 28/11/2024 con cui è stato aggiornato il PTOF per l'a.s. 2024/25;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 13/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2025;
- PRESO ATTO** della delibera del Consiglio di istituto prot. n° 51 del 26/03/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA e nelle more della Delibera relativa all'e.f. 2025;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il materiale oggetto di fabbisogno;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente una fornitura di materiale per la realizzazione di scenografie per lo spettacolo di fine anno della scuola secondaria "D. Alighieri", anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi dell'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 5 operatori economici, volto a selezionare uno o più operatori economici idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;
- PRESO ATTO** che, a seguito della suddetta indagine di mercato svolta attraverso richiesta di preventivi a più operatori economici, non è possibile acquisire l'intera fornitura da un unico operatore economico;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva di mercato ha consentito di individuare i seguenti operatori economici che presentano i materiali necessari al fabbisogno dell'Istituto:
- **LOTTO 1:** F.LLI CARAFFA DI CARAFFA A. & C. S.A.S. c.f. e p. iva 02257170544, con sede legale alla VIA DEI VETRAI 28 SPOLETO PG 06049, per la seguente fornitura: n. 3 fogli compensato di pioppo m. 2.52x1.87xmm 4; n. 20 cantinelle in abete m. 4,00 x cm 4x2, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 265,91 oltre Iva al 22% se dovuta. CIG: B8FE781D3F
 - **LOTTO 2:** Sulpol s.r.l., c.f. e p.iva 00260620547, con sede legale alla STRADA STATALE FLAMINIA KM 145, SNC 06039 TREVİ (PG), per la fornitura di n. 14 blocchi di polistirolo di diversa metratura, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 193,00 oltre IVA al 22% se dovuta. CIG: B8FE9DE086
 - **LOTTO 3:** DI MARCO MARCO srl, unipersonale, p.iva e c.f. 01537290544 con sede legale alla via CARLO MARX, 54 06049 SPOLETO (PG) per la seguente fornitura: n. 5 latte 750ml di smalto Unimarc seta in vari colori, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 106,55 oltre IVA al 22% se dovuta. CIG: B8FEAA43EA
 - **LOTTO 4:** Ditta Bonfè Claudio, p. iva 01915350548, con sede legale alla via SANDRO PERTINI 15 LOCALITA' MADONNA DI LUGO, 06049 Spoleto (PG) per la seguente fornitura: n. 8 pezzo di gommapiuma densità 13-330 grammi spessore 230mm; colla vinilica 5 kg; n. 4 rotoli PVC

- LOTTO 5: Operatore economico Fausto e figli di Castellani G. Fausto E C. S. N. C, con sede legale alla via Evangelista Torricelli 5 D - 06049 Spoleto (PG), per la fornitura di mt.6 di tessuto in maglina di cotone h.160cm, per un importo complessivo come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 45,00 IVA compresa. CIG: B902FEE1C7

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato i contraenti uscenti nelle medesime categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che i preventivi presentati dagli operatori economici in parola sono congrui e coerenti con il fabbisogno dell'Istituzione scolastica e rispondenti nel prezzo all'interesse pubblico che la Stazione Appaltante deve soddisfare;

RITENUTO pertanto di procedere ad un affidamento diretto in favore dei suddetti operatori, ognuno per il lotto di fornitura per cui hanno trasmesso preventivo;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

VERIFICATA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Art. 1

Art. 2

Si delibera ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di preventivi, della fornitura di materiale descritta in premessa suddivisa nei seguenti lotti:

- LOTTO 1: F.LLI CARAFFA DI CARAFFA A. & C. S.A.S. c.f. e p. iva 02257170544, con sede legale alla VIA DEI VETRAI 28 SPOLETO PG 06049, per la seguente fornitura: n. 3 fogli compensato di pioppo m. 2.52x1.87xmm 4; n. 20 cantinelle in abete m. 4,00 x cm 4x2, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 265,91 oltre Iva al 22% se dovuta. CIG: B8FE781D3F
- LOTTO 2: Sulpol s.r.l., c.f. e p.iva 00260620547, con sede legale alla STRADA STATALE FLAMINIA KM 145, SNC 06039 TREVIGLIO (PG), per la fornitura di n. 14 blocchi di polistirolo di diversa metratura, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 193,00 oltre IVA al 22% se dovuta. CIG: B8FE9DE086
- LOTTO 3: DI MARCO MARCO srl, unipersonale, p.iva e c.f. 01537290544 con sede legale alla via CARLO MARX, 54 06049 SPOLETO (PG) per la seguente fornitura: n. 5 latte 750ml di smalto Unimarc seta in vari colori, per un importo complessivo, come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 106,55 oltre IVA al 22% se dovuta. CIG: B8FEAA43EA
- LOTTO 4: Ditta Bonfè Claudio, p. iva 01915350548, con sede legale alla via SANDRO PERTINI 15 LOCALITA' MADONNA DI LUGO, 06049 Spoleto (PG) per la seguente fornitura: n. 8 pezzo di gommapiuma densità 13-330 grammi spessore 230mm; colla vinilica 5 kg; n. 4 rotoli PVC trasparente impermeabile alt. 140 cm, per un importo complessivo come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 99,40. CIG: B8FEEAB6B8
- LOTTO 5: Operatore economico Fausto e figli di Castellani G. Fausto E C. S. N. C, con sede legale alla via Evangelista Torricelli 5 D - 06049 Spoleto (PG), per la fornitura di mt.6 di tessuto in maglina di cotone h.160cm, per un importo complessivo come da preventivo trasmesso dall'operatore in parola, pari ad € 45,00 IVA compresa. CIG: B902FEE1C7

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto dei lotti di cui all'Art. 2, è determinato in € 709,86 oltre Iva se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2025, sull'Attività finanziaria (voce di destinazione 3° liv.) P.2.8 - ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2024-41 - AVVISO PROT. 59369 DEL 19/04/2024 FSE+ PN 2021-27 PIANO SCUOLA ESTATE, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, non è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), con le seguenti motivazioni:

- per la comprovata solidità degli operatori economici e l'esiguità del costo delle rispettive forniture
- per l'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'affidamento, dovendo le scenografie non oltre il mese di novembre 2025.

Art. 5

Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Grazia Di Marco

f.to digitalmente
Il RUP Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Di Marco